

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando negli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Accanto dell'uccello di Brammichele.

I giornali portano lunghe relazioni intorno all'uccello di Brammichele; e continuamente vengono in luce nuovi particolari intorno al doloroso avvenimento: il delegato di servizio, assai aver ceduto la responsabilità al tenente Festa, comandante una pattuglia di soldati, e il tenente ordinò il fuoco soltanto quando i suoi uomini erano impotenti di resistere con calma davanti al contegno inqualificabile della folla. L'ispettore generale Mandolani che compì l'inchiesta, dice che non vi fu né precipitazione né accento nel reprimere il tumulto. A Roma si riunirono i capi partiti socialisti per organizzare una protesta, alcuni proposero lo sciopero generale nazionale, molti ritennero tale proposta assolutamente insostenibile giacché, dopo l'esito di catastrofe dello sciopero generale dello scorso settembre, la classe lavoratrice non accetterebbe una proposta di tal genere.

In Italia e fuori

A Palermo la notte del sabato il duca Cesaro e il marchese Bonaccorsi furono aggrediti mentre rincasavano dal circolo da sei individui e costretti a consegnare ori e danaro. La questura scoprì che era della combriccola anche il vetturale che li accompagnava nel proprio legno.

A Milano i socialisti terranno un comizio di protesta per i fatti di Brammichele; oratori: Labriola, Codevilla, e Corradi.

A Parigi certo Pontant stanco di lottare colla miseria uccise la moglie tre figli uccidendosi. Aveva avvertito del fatto un commissario di polizia, nella lettera c'era anche una dichiarazione della moglie la quale affermava di dividere la decisione del marito. La polizia non giunse in tempo di evitare la tragedia.

A Torino giunsero in questi giorni due ufficiali superiori spagnoli, il colonnello don Alonzo Soto ed il maggiore don Antonio Mayanda, venuti in Italia in viaggio d'istruzione, si recarono alla caserma Dagalì ove ha sede il V. reggimento del genio minatori, e la visitarono minutamente.

A Roma colla riapertura dell'anno scolastico una ventina di scuole clericali non saranno più aperte. La loro soppressione è stata ordinata dal Vaticano.

Ad Arona, (Roma) mentre erano tradotti otto arrestati di ieri, i carabinieri furono assaliti da circa 200 persone in maggior parte donne e ragazzi. Dopo aver lanciato dei sassi, tentarono di liberare gli arrestati. Un sassone colpì un carabiniere ferendolo. Accorse la truppa e la folla fu respinta. La calma completa è tornata.

A Prato, un treno merci manovrando urtò i vagoni che erano su un binario morto. Tre vagoni precipitarono in un rio sottostante fracassandosi. Il diretto proveniente da Roma (n. sei) dovette retrocedere a Calenzano. Si provvede allo sgombero della linea. Non si deplora alcuna disgrazia di persone.

A Trieste ieri l'altro tre studenti delle scuole tecniche si recarono a visitare la casa detta grotta del Tasso e vi discesero mediante una fune; ma quando cercavano di risalire uno di essi Graziano Cassab, sedicenne, perduto l'equilibrio cadde nel fondo all'altezza di trenta metri, sfracellandosi il cranio. I due compagni, passarono piangendo e gridando tutta la notte; ma essendo la località poco frequentata, niuno li intese.

Nel pomeriggio di ieri soltanto, i gridi furono uditi e si organizzarono dei soccorsi. I due giovani sono in istato compassionevole e affamati.

L'impressione per il manifesto dello czar

Brucelles, 20. Il Petit bleu ha da Varsavia:

Il manifesto dello czar ha prodotto una profonda delusione. I socialisti democratici hanno deciso di organizzare dimostrazioni contro l'aggiornamento delle riforme in Polonia. Uno sconosciuto ha lanciato una bomba a Brisen presso Vilna uccidendo un soldato e ferendone due.

Cronaca Provinciale

San Daniele

In risposta ad osservazioni sul Consorzio agrario (Polemiche).

Nell'ultima seduta consigliere, uno dei membri del Consiglio, tralasciando per un momento la discussione sulle disastrose condizioni economiche del paese, si permise di attaccare in un modo abbastanza vivace l'andamento dell'attuale Consorzio Agrario, che non ha nulla a che fare con l'amministrazione comunale, e che anzi viene in aiuto quando si tratta di qualche spesa di utilità agraria, senza mai chiedere sussidi ad alcuno.

Sino a che il predetto consigliere si fosse limitato ad elogiare il cessato Comitato, ricordandone l'ottimo funzionamento e la sua conseguente liquidazione, nulla di male; era un ente sussidiato dal governo, dalla provincia dal comune e quindi il diritto da parte di quest'ultimo di conoscere lo svolgimento di quell'azienda. Ma che il cav. Cedolini, con la sua solita aria di sufficienza, si permetta di dire che l'attuale Consorzio non ha altro scopo che quello della speculazione, è una delle sue affermazioni gratuite ed incoscienti.

E in vero egli, con quali dati, con quali nozioni si permette di lanciare una simile accusa dinanzi ad un pubblico nel quale manca la parte che possa difendersi?

Vorrebbe egli forse giudicare dal punto di vista dell'opera sua nelle pubbliche amministrazioni?

Il cav. Cedolini, si quale parlatore tanto a cuore anche le sorti del nuovo Consorzio, non si è preso la briga di esaminare il bilancio debitamente pubblicato del cessato esercizio e che ora riproduciamo per intero qui sotto; che se lo avesse esaminato, e studiato lo stato, ammesso per ipotesi che egli avesse competenza in merito, si sarebbe facilmente persuaso che non si tratta della mera speculazione, ma sibbene di un efficace e provvido intervento contro le frodi, i guasti che di continuo vengono perpetrati nel commercio delle materie fertilizzanti, in quelle anticrittogamiche, e nello spaccio delle sementi; e sebbene questo Consorzio avesse all'inizio delle sue operazioni da vincere ostacoli che parevano insormontabili, perchè generati dalla sfiducia pubblica nei vecchi e deplorabili sistemi di amministrazione, tuttavia gli amministratori di questo istituto sono in grado di poter assicurare, senza tema di smentita, che da ogni parte del distretto gli agricoltori manifestarono la loro piena soddisfazione, sia per l'ottimo successo avuto nell'impiego delle materie fertilizzanti e di tutte le altre merci agrarie, sia nella mitezza dei prezzi che sono inferiori a quelli praticati dai principali consorzi agrari del Regno.

Nè poteva essere altrimenti; chè l'indirizzo dell'azienda nella sua onestà e competenza amministrativa doveva ispirare presso i fornitori la più ampia fiducia, in modo da ottenere il più largo credito alle condizioni più miti; ciò che doveva naturalmente riflettersi in vantaggio dei consumatori. Nè la fiducia sulla purezza e qualità delle merci offerte al pubblico fu cieca, perchè gli amministratori (pur validosi della più accreditata ditta commerciale), si dettero premura di garantire gli acquirenti facendo eseguire analisi chimiche su tutti i concimi acquistati e le analisi

Bilancio al 31 dicembre 1904.

Attivo	
Cassa	L. 1.381.44
Debiti diversi	> 286.15
Cambiali	> 321.82
Merchi in magazzino	> 1.929.56
Attrezzi	> 25.-
	L. 3.923.97
Passivo	
Capitale sociale	L. 2.250.-
Crediti diversi	> 1.355.05
Utile netto	> 248.92
	L. 3.923.97
Riparto dell'Utile netto.	
Ritiro di spese borsuali	L. 140.-
di promotori	> 20.89
10/100 alla riserva	> 20.89
5/100 ai clienti	> 10.45
25/100 al consiglio	> 52.23
00/100 ai soci	> 125.35
	L. 348.92
Totale merci vendute	L. 15.000.-
(quindici mila).	

Consiglio Comunale.

20. Alla seduta di ieri sera erano presenti: l'on. Proindaco, gli assessori Iogna, Milan, Pellarini, i consiglieri Angeli, Bianchi Felice, Bianchi Pietro, Corradini, Farlati, Gentili, Masotti, Molinaro e Tabacco. Sono giustificati Reinat, Cedolini, Conzina, Gonano, Legranzi e Vidoni.

Il Proindaco raccomanda ai signori consiglieri maggiore puntualità e precisione nell'intervenire alle sedute, senza bisogno di farsi attendere per oltre mezz'ora. Dopo una risposta del consigliere Angeli, cui replica l'assessore Iogna, si passa alla lettura del verbale della seduta precedente, che da motivo di osservazione per parte di diversi consiglieri: osservazioni troppo pungenti da parte di un consigliere della minoranza, tanto da determinare un intermezzo alquanto agitato e vivace.

Al proposito ho udito, ieri sera, certe idee intorno al metodo, di compilare i verbali delle sedute consigliari, che mi hanno proprio edificato. Meglio non parlare.

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno il Proindaco avverte che, da qui innanzi, non accetterà, né permetterà lo svolgimento di interpellanze. Le quali non sono state comunicate 24 ore prima della seduta. Da, per questa volta ancora, la parola al consigliere Tabacco, il quale desidera sapere essendone stato richiesto da molti cittadini se la Giunta non intende definire la questione del Forno municipale, di cui si sono fatti, in passato, studi e progetti, e di vigilare, perchè il prezzo ed il peso del pane sieno mantenuti in relazione al costo del grano.

Il Proindaco risponde che la questione del forno municipale è di quelle che vanno studiate con molta ponderazione, poichè la sua attuazione presenta serie difficoltà; quanto al prezzo del pane ed al suo peso, può assicurare ch'essi sono proporzionati al costo del frumento.

Il Consigliere Angeli osserva che

il pane ed il prezzo non sono i soli vantaggi che deve premiare il pane; ma che si deve tener conto anche della qualità della farina e della cottura.

Anche il Cons. Farlati chiede di fare un solo fuori programma, chiede, cioè di interrogare il collega Corradini intorno alla verità ed esattezza del pericolo corso martedì passato dal treno tramviario della mattina, sulla curva che prende la discesa di Giavons; e desidera anche sapere dallo stesso Corradini, testè nominato deputato del consorzio, se non crede opportuno di agire, perchè la vita dei passeggeri sia meglio tutelata, imponendo alla Direzione della Tramvia l'aumento del personale occorrente.

Corradini risponde che egli non ha avuto ancora la partecipazione ufficiale della nomina a Deputato, e quindi gli è mancata l'opportunità di occuparsi del servizio tramviario.

Ad ogni modo, terrà conto della raccomandazione Farlati.

La liquidazione dei lavori di ampliamento del Cimitero non si può approvare, perchè l'ing. Locatelli non ha presentato le sue condizioni.

Corradini raccomanda alla giunta di eccitare lo stesso ingegnere a terminare quella liquidazione, rammentando che quel professionista ha il debole di essere lungo, lungo come proiezione d'ombra nel deserto.

La rinnovazione dell'affidanza dei locali Corradini ad uso scuole, viene approvata, ma non l'introduzione negli stessi dell'acquedotto, sebbene il predetto Corradini si mostrasse disposto a concorre nella spesa relativa.

Il Proindaco domanda il parere del Consiglio in merito alla dimissione del sig. Farlati, da Consigliere del Monte di Pietà.

Taluno vorrebbe conoscere dal collega Farlati i motivi che lo hanno determinato a presentarle. Questi premette che quando una persona si decide a dare una rinuncia deve averci pensato seriamente; quindi prega il consiglio accettare, senz'altro, le sue.

Siccome poi desidero — aggiunge il sig. Farlati — che non si dia una falsa interpretazione a queste mie dimissioni — mi permetterò di esporne le ragioni, le quali non sono che una conseguenza dei miei principi, dai quali, a torto od a ragione, non decampo.

Osservo che il Monte di Pietà è l'unico istituto di credito che distasse pochi passi dal sito ove, all'arrivo della Brigata Roma in paese, si compiva una bella cerimonia (la consegna della bandiera dell'80.° Fanteria al rispettivo Ufficiale portabandiera) rileva, per chi non sapesse, che quel simbolo viene affidato all'onore dell'ufficiale che la riceve in custodia, colla garanzia assoluta che, ad ogni evenienza, esso si recherebbe ad onore e gloria di farle scudo del proprio petto.

Mi pareva perciò, proseguire il consigliere Farlati, che anche il Monte di Pietà potesse esporre le sue bandiere e rendere così omaggio non solo alla Brigata Roma; ma anche a quella Bandiera, che quantunque, giovane, non ha altro ideale che quello di venire, al pari tante altre consorelle, consacrata da luminosi fatti, emblema d'onore in difesa della Patria.

Con questi intendimenti feci relativa proposta al Consiglio del Monte di Pietà: domanda che mi venne respinta.

Tale proposta non era in me non

Ad uno di quei sogni d'amore che

solo legittima, ma doverosa, avendo io appartenuto per parecchi anni come soldato all'esercito, ed appartenendovi tutt'ora quale ufficiale in congedo; a quell'esercito ch'io considero come unica seconda famiglia, è che sempre ricordo con memore affetto.

So che, in altri campi, non si condividono questi miei sentimenti; ma ciò a me non importa: a me basta il plauso dei cittadini onesti, di quelli che amano il bene pubblico e l'ordine pubblico: dei cittadini fedeli al nostro Re, alle nostre istituzioni — dei veri italiani e patrioti, ai quali, spero, le mie povere parole non riusciranno discare.

Agli oppositori di tutto ciò, io non posso che ricordare l'esclamazione del Divino Poeta:

Or convien che per noi suoni la tromba.

Quanto poi a certi eroi della penna, che mi lusingo non sieno sandanicesi, i quali, trincerandosi, dietro il comodo usbergo del pseudonimo, si permisero indisturbati di insultare ed offendere villanamente, vigliaccamente i nostri ospiti, i cittadini e specialmente quelli, che si tengono onorati di aver avuto dai loro padri in retaggio il patrimonio dell'onestà e della cortesia, e ne sono fedeli seguaci, a codesti libellisti, veri oppositori di ogni bene intesa libertà, di ogni sana educazione, di retto vivere civile, dichiaro di pubblicamente disprezzarli; sicuro che essi sono egualmente disprezzati dalla maggioranza del paese, che qui ho l'onore di rappresentare; poichè da questo posto io ho non solo il dovere di cooperare alla tutela degli interessi del Comune, ma anche quello di vigilare al suo onore e decoro, a mantenere integra la sua tradizione di paese ospitale e civile.

Il consigliere Angeli, collega del Farlati, nell'amministrazione del Monte, risponde, esprimendo i motivi per i quali non venne esposta la bandiera; ma il rinunziatario non si dice soddisfatto.

Si passa quindi alla votazione per surrogarlo, e riesce eletto il cav. Cedolini.

Corradini vivacemente osserva che la maggioranza ha usato una scortesia, non permettendo un'affidamento colla minoranza per questa nomina.

Gli risponde il dott. Iogna.

Angeli dichiara che i componenti l'amministrazione del Monte sono soddisfatti dell'avvenuta nomina; e dopo un po' di accademica inutile, si passa a trattare del riatto del ponte sul Corno, lungo la strada S. Daniele Arcano superiore. Corradini ritiene questo argomento di qualche importanza; e poichè si accusa la minoranza di poca cortesia, egli se va ed invita i colleghi della minoranza a seguirlo, ciò che questi (molto inopportuno, a mio avviso) fanno; per cui il Consiglio, non trovandosi più in numero legale, non può continuare le sue discussioni.

Francamente: l'amico Corradini, che si è sempre fatto apprezzare in Consiglio per l'azione sua serena, meditata, efficace, ieri sera si è dimostrato un po' troppo eccitato e scontroso, anzi eccessivo.

Sono sicuro che questo sarà stato l'effetto d'un momento di malumore, e ch'egli continuerà, nelle prossime sedute, ad esplicare l'opera sua con la misura e l'oculatazza che gli sono proprie.

E spero anche che si abbandoni l'inutile accademia che rende eterne le sedute consigliari, altrimenti l'ordine del giorno della seduta non verrà esaurito prima della fine di questo primo quarto di secolo.

Apio

Le proposte di Roosevelt

comunicato alle Banche.

Londra, 20. — Telegrafano da Portsmouth: Vite e Rosen ebbero oggi un colloquio che è durato 3 ore. Inviarono allo czar un dispaccio contenente in sostanza le proposte fatte ieri da Roosevelt a Rosen. Rosen è poscia partito per la sua villa di Magnolia.

Continuerà la guerra?

I giapponesi sono preparati.

Tokio, 20. — Regna pessimismo circa la possibilità di un accordo definitivo fra i plenipotenziari russi e giapponesi.

Tuttavia la prospettiva della rottura dei negoziati non produce alcuna eccitazione.

Roosevelt si dibatte nella impotenza.

Portsmouth, 19. — Si ritiene certo che Roosevelt esortò i governi di Pietroburgo e di Tokio a mostrarsi concilianti e di evitare la rottura dei negoziati di pace. Si crede che la questione della cessione al Giappone dell'isola Sakhaline possa risolversi, ma nessuna risoluzione è possibile se il Giappone continua a pretendere il rimborso delle spese di guerra (al quale ha diritto indiscutibile); quasi tutto dipende ora da Tokio.

Oyster Bay, 19. — Quantunque si ignorino i particolari dei telegrammi scambiati fra Portsmouth e Oyster Bay, si assicura che si tratti di insistenti premure di Roosevelt, perchè i due avversari addiventano a un accordo soddisfacente.

D. P. Ballico

Medico specialista Malattie segrete e della Pelle. Consultazioni in Udine ogni Sabato dalle 9 alle 12 Vicolo Prampeno N. 1. A Venezia tutti gli altri giorni della settimana nel proprio Sanatorio a S. Maurizio 2631.

Il tono col quale furono pronunciate

queste parole era imperioso come un ordine e metteva nettamente fine alla conversazione. Il conte di Valfrida non vi fece caso; il suo sguardo si posava ora con insistenza sopra la giovanetta che la aveva chiamata duchessa Tilde. Appena uscita dallo scompartimento questa s'era stretta alla persona un lungo mantello di leggera pelliccia che la cameriera aveva avuto l'avvertenza di posarle sulle spalle; alla voce della nonna s'era affrettata verso l'uscita salendo rapidamente nella berlina e nascondendosi agli occhi dei pochi curiosi fermati sul piazzale.

Ma i suoi movimenti non furono sì rapidi da nascondere al conte Valfrida la sua aria sofferente. La duchessa seguì la giovanetta, le si sedette accanto mentre la cameriera si poneva davanti a loro, e un servitore caricava i loro bagagli sopra un'altra vettura.

Qualche minuto più tardi anche il conte Valfrida, acceso il suo sigaro usciva dal restaurant della stazione e, salito nella sua elegante

finivano colle terre della duchessa

di Lencone.

Ma era un confine pari a quello esistente tra Parigi e Versailles! Quando la carrozza entrò nel viale del suo parco le idee s'erano meglio concretate nella sua mente. Il miraggio d'un eredità pari a quella della principessa Laredde lo seduceva terribilmente.

Sono rose! — borbottò di cattivo umore, — e fioriranno, a qualunque costo fioriranno!

La vecchia berlina continuava intanto maestosamente il suo cammino. Le tre donne non avevano pronunciato ancora una parola, il rispetto teneva muta la cameriera la quale forse sola avrebbe potuto discorrere senza turbare il corso di segreti e tristi pensieri.

Tilde di Laredde osservava con ostinazione il paesaggio informemente malinconico che si svolgeva davanti al suo sguardo e pensava. Ma i suoi pensieri dovevano essere dolorosi dacchè un'acuta sofferenza velava i lineamenti delicati del suo pallido volto.

Era stata strappata violentemente

ad uno di quei sogni d'amore che

soli possono nascere in un'anima di giovanetta debole, entusiasta, nobile e gentile, abbandonata quasi completamente a se stessa, priva d'ogni esperienza.

Tratto tratto portava il fazzoletto alla bocca per soffocare sotto un colpo di tosse un singhiozzo che le prorompeva dal petto.

E ogni volta pareva che il volto della duchessa diventasse più cupo, le palpebre che conservavano ancora tutte le lunghe ciglia nere s'abbassavano sulla pupilla buona profonda, impenetrabile.

Nemmeno una volta, in tre ore, le sue labbra si schiusero per rivolgere una sola parola alla nipote; soltanto il suo sguardo l'avvolgeva inquieto di tratto in tratto.

Verso le sei la berlina degli antichi duchi Lencone girò a destra entrando da un cancello in un immenso parco: l'abbandonò in cui era tenuto colpi al cuore la giovane principessa Laredde, che si fece ancora più pallida; quella dimora doveva essere triste come una tomba!

(Continua)

APPENDICE

I SACRIFICATI.

ROMANZO.

Il vecchio sorrise con sprezzo e si abbottonò il soprabito gallonato, ch'era una triste ironia sopra le sue spalle ossute.

— Conduce serviti? — domandò ancora Lorenzo per ingannare il tempo.

— Oh! nessuno! forse l'italiana, la sua cameriera.

— E la padroncina è bella?

— Chi ne sa nulla! prometteva di diventar graziosa.

— Non sicuro che il mio padrone la troverebbe di suo gusto anche se fosse bruttissima! In caso di necessità si chiude un occhio e talvolta anche due!

Nel mentre s'udì un fischio lontano della vaporiera; i cavalli drizzarono le orecchie.

— Ecco il treno — disse Lorenzo

varecata anche l'età matura, rammentano la prima loro escursione come si ricordano — per dirla col Manzoni — i primi fidati colloqui d'amore.

Del suo discorso, che il sentimento seppe colorire con frasi e concetti altamente poetici, rileveremo soltanto alcuni punti. Dedicò un ricordo affettuoso dei primi che vollero mente e studio alla geologia del Friuli — professori Giulio Andrea Pirona e Giovanni Marinelli (applausi) ed espresse la fede che il figlio di quest'ultimo proseguirà luminosamente, come ha incominciato, l'opera paterna (nuovi applausi).

Elogio la Società Alpina friulana, ch'ebbe dal prof. Giovanni Marinelli quell'avviamento alla esplicazione scientifica delle sue attività, nella quale prosegue con lodevolissima costanza: come del resto si può aspettarsi dal senso pratico dei Friulani, nei quali mai potrebbe attecchire l'alpinismo acrobatico, che se da parecchie vittine non può dare utile di sorta al progresso delle scienze. Disse i Friulani primi nel difendere il proprio paese come lo faranno, quando ne sarà il caso, a concorrere nella conquista alla Patria dei suoi naturali confini (vivissimi prolungati applausi).

Chiuse augurando che la Società geologica italiana, la quale visse non inutilmente e non ingloriosamente, merca l'opera specialmente dei giovani, perseveri nelle ormai salde sue tradizioni e più sempre si renda benemerita della Patria e degli studi civili (vivissimi prolungati applausi).

Commemorazione

Il professore Canavari della Università di Pisa commemorò poi, ricordando il centenario della sua nascita, l'insigne geologo prof. Leopoldo Pilla, che insegnò nella stessa università, ed eroicamente morì nella gloriosa battaglia di Curtatone dove combatteva per la redenzione della Patria assieme agli eroici studenti toscani.

La commemorazione, eletta nella forma, elevatissima nei concetti, fu spesso applaudita e salutata in ultimo da calorosi generali applausi.

Comunicazioni

Il presidente prof. Taramelli commemora quindi i soci defunti dopo il Congresso precedente, e fa alcune comunicazioni.

Annuncia che nel concorso per il premio Molon (lire 2,000) fu presentato un solo lavoro; e che la commissione aggiudicatrice non lo ritenne meritevole del premio. Perciò, due sono i premi disponibili per l'anno prossimo; e il tema fissato è il seguente:

Studio geotettonico di qualche gruppo montuoso italiano poco noto.

Comunicazioni scientifiche

Seguono alcune comunicazioni scientifiche:

del prof. P. Vinassa de Regny su tracce glaciali nell'Appennino centrale nel piano di Castelluccio; del prof. Michele Gortani, su osservazioni varie geologiche fatte in concorso col prof. Vinassa nell'alto bacino d'lucreo; del prof. Bassani sopra una recente scoperta del defunto lungirostre nel calcare tenero di Lecce; del prof. Lorenzi, sopra alcuni torrentelli della pianura friulana (Lavia) quasi sempre asciutti, che hanno origine nella parte esterna delle morene e il cui letto serve spesso come una strada ordinaria (tipo, la Lavia di Martignacco); del prof. Canera su rinvenimenti fossili nel Cadore, che presentano una fauna intermedia fra la fauna orientale e la tedesca; del prof. Maddalena su studi iniziati da lui sotto la guida del venerato maestro prof. Taramelli su alcune rocce del Vicentino.

Tutte queste comunicazioni (per alcune delle quali si presentano anche schizzi e fotografie ed esemplari) sono accolte da applausi.

Dopo di ciò, la seduta del Congresso continua in forma privata la serata.

Il concerto della banda musicale, chiamò una folla di gente sulla piazza Venti Settembre. La banda suonò egregiamente.

Frattanto, era calata la notte, e cominciò qualche razzo, qualche fuoco di bengala, qualche altro fuoco d'artificio. Di magnifico effetto, i bengala accesi sulla Piccola, fra quelle piante folte che alla luce mutabile assumevano aspetti fantastici.

Si fecero così venire le dieci. La banda fu parecchie volte applaudita.

Per l'alloggio dei congressisti aveva pensato il Comitato ordinatore del Congresso, il quale trovò — in quanto gli abbisognava — la più pronta e cordiale cooperazione in ogni classe di cittadini.

Per la prima escursione.

21. — Sono le quattro: ed ecco in piedi. La giornata si presenta stupendamente bella. I noti e cari nostri monti si profilano netti sul cielo che l'alba fa già parere terso come un cristallo.

Partiremo alle cinque, in vettura

per Villa Santina e Cludinico, dove visiteremo le miniere di antracite fra le ore 7 e le 8. Di là proseguiremo per Ovaro, a Coneglians, ove si si calcola di essere circa alle 9. Oggi pranzarono all'albergo Zanker, in Rigolato, e questa sera andremo a dormire a Forni Avoltri. Così lentamente da metri 330 — altitudine di Tolmezzo — ci spingeremo a 900 circa.

La maggiore «elevatione» che continua le escursioni, la toccherà domani: da Forni Avoltri a Frassetto, Sigiletto, Collina al Ricovero Marinelli (m. 2120) della Società Alpina Friulana, che gentilmente lo ha messo a disposizione degli escursionisti.

Cronaca Cittadina

Le corse al trotto di ieri.

Quantunque il concorso dei forestieri non sia stato quello di martedì, tuttavia lo spettacolo può dirsi riuscito mercè l'opera solerte ed efficace del Comitato dell'Unione Eserciti. La riva del Castello presentava un colpo d'occhio stupendo. Le corse incominciarono alle 5,40.

La Giuria era composta dai sigg.: Antonini Romano, Ballarini Attilio, Bortolotto cav. Francesco, Cordenosi Ambrogio, Dalan cav. D. R. Gio. Batta, De Gloria Lucio, Fabris Lucio, Fanna Lorenzo, Mozzetti D. R. Pietro, Pepe Domenico, Trellani Pio, Valenzini Vittorio, Lizzi Innocente; fungeva da starter il sig. Emilio Broili, da fals-startes il Pio Treleani. Nel palco delle autorità e della presidenza notammo tra gli altri, l'assessore Conti, il Procuratore del Re cav. Trabucchi, il giudice Zanutta, il cav. Beltrame, Ridenti, Floretti, De Pauli, Spezotti, Pepe, Mangilli, Fornera, l'on. Morpurgo, De Gloria ed altri.

Molte gentili signore e signorine assistevano da palchi appositamente eretti.

Lo spettacolo ha principio colla corsa Friuli alla quale parteciparono i secondi arrivati di ogni batteria della corsa Ospiti di martedì.

Al primo arrivato è assegnato il diploma e L. 100, al II.º il diploma e L. 75, al III.º il diploma e L. 50.

Inscritti:

Felix-Papagena morello di anni 10 dell'allevamento trottatori di Romans, guidato dal sig. Antonio Miani.

Marynette, maschio baio di anni 9 del sig. Triossi Cesare di Ravenna guidato dal proprietario.

Fosforo maschio baio di anni 8 del sig. Giovanni Manera di Cavaso guidato dal proprietario.

Felix-Papagena si è ritirato subito dopo la partenza perchè squalificato.

Arriva primo il Fosforo, e secondo Marynette.

Corsa Castello.

Alla quale hanno partecipato i terzi arrivati di ogni batteria della corsa Ospiti.

Al I.º arrivato diploma e L. 100, al II.º arrivato diploma e L. 75, al III.º arrivato diploma e L. 50.

Inscritti: Prince maschio morello di anni 7 del sig. Ettore Boldrini guidato da Francesco Fabbri.

Raoul maschio baio di anni 8 del III.º Torso di Treviso guidato da Emilio Guerrato.

Gilizza femmina saura di anni 8 del nob. P. Casole di Pecine guidata dal proprietario.

Giunge per lo Prince. Il Raoul III.º Gilizza.

Corsa premio d'onore

alla quale dovrebbero aver partecipato i tre cavalli della corsa Udine di martedì ma Domingo è ritirato per indisposizione del proprietario.

Inscritti:

Tonin maschio sauro di anni 6 di Giulio Tonini-Casale di Trieste guidato dal proprietario.

Ira femmina baia di anni 7 del nob. Bernardini Arrigoni di Mansù guidata da Guerrato Emilio.

Ira dopo il primo giro è costretto a ritirarsi perchè ha perduto un ferro ed un gambate; e Tonin continua a compiere solo gli altri due giri e vince, incontestato, la bandiera d'onore.

Corsa consolazione

alla quale hanno partecipato i cavalli non piazzati nella corsa ospiti. Prova Unica.

Al I.º arrivato diploma e L. 100, al II.º arrivato diploma e L. 70, al III.º arrivato diploma L. 50.

Inscritti:

Novelli maschio baio d'anni 5, del nob. P. Casole di Pecine di Gradisca guidato dal proprietario.

Eros maschio baio d'anni 11 di Giovanni Maruza di Cavaso guidato dal proprietario.

Leggera femmina morella d'anni 6, di Ettore Boldrin guidata da Emilio Guerrato.

Graduonni maschio baio di anni 10 del Stud Tarcentino di Tarcento guidato dal proprietario.

Si assegna il primo a Leggera qualunque seconda arrivata gli altri sono squalificati perchè hanno per qualche tratto corso al galoppo.

Finite le corse ed assegnati i premi la gente sfolta commentando in vari modi l'esito dell'attraente spettacolo.

Teatro Minerva.

Una messa straordinaria di pubblico accorse alle rappresentazioni di sabato e domenica della Bohème.

Applausi continui e ben meritati fioccarono all'indirizzo degli ottimi interpreti.

Ermanno Pezzutti; il valente tenore che, per le sue rare qualità artistiche, ha conquistato le più vive e generali simpatie, è fatto segno a speciali dimostrazioni di stima e se non fosse indisposizione si vorrebbe la replica del racconto nel I.º atto e della presentazione di Mimi, braoi, come tutto il resto della sua difficile parte, eseguiti con grande magistero d'arte.

Sua degna compagna, è la signorina Rosita Jacoby e con lui degnamente divide gli onori della serata.

Accuratissimi come sempre Lina Cassandro, Carlo Silvestri, Giovanni Scolari, che deve sempre ripetere l'addio alla Zimarra, Andrea Orlandi e Vittorio Trevisan.

Del delizioso quartetto del 3.º atto se ne vuole sempre la replica, e con vivissimi applausi si salutano più e più volte gli impareggiabili esecutori Jacoby, Cassandro, Pezzutti e Silvestri. Con loro è giustamente si vuole pure il distinto maestro Augusto Poggi.

Questa sera riposo.

Domani, giovedì e sabato rappresentazioni.

Congratulazioni.

Da tempo è invalso l'uso di congratularsi con tutti e di tutto e per ogni più piccola cosa, anche quando il motivo è inutile e quasi d'atto cortese.

Ma ogni regola ha le sue eccezioni ed io credo che la Ditta Bisleri di Milano debba tener buon conto e delle congratulazioni e delle benedizioni che da ogni parte le pervengono da quei disgraziati, colpiti dalle febbri, zavorrati inutilmente lo stomaco di chinino, trovando infine la guarigione ispirata nell'Esanofeina o nell'Esanofelina, rimedi antimalarici da essa felicemente preparati.

«Sono lietissimo manifesta le, scriveva or non è molto il chiarissimo Dr. Pietro Girardi di Magliano, che esperimento da circa un anno su vasta scala il suo specifico contro le febbri malariche, Esanofeina ed Esanofelina, e ne ho ottenuto effetti proprio stupendi, avendo sempre debellato le febbri malariche le più ribelle alle proporzioni dei comuni sali di chinina.

Lo faccio perciò le mie più vive congratulazioni per questo rimedio, altamente umanitario.»

Queste congratulazioni si ha tutto il diritto di erederle sincere... è soprattutto spontaneo.

Società reduci e veterani.

Ieri ebbe luogo l'annunciata riunione dei reduci e veterani. Erano presenti 27 soci molti mandarono giustificazione della loro assenza.

Presiedeva il cav. Heimann ing. Guglielmo, fungeva da segretario il sig. Ongaro cav. Raffaello.

Fra le comunicazioni della Presidenza vi era la commemorazione dei seguenti soci defunti.

Effettivi, Arrigoni Alessandro, Barberis Giacomo, Bearzi Gio Maria, Buttinassa Angelo, Colavizza Antonio, Curtodazzi Giacomo, Mamoli cav. Ferdinando, Pellarini Giovanni, Tami Luigi e Valeggi Pietro.

Onorari, Bischoff Andrea, Cioni Beltrame cav. Giovanni, Degani cav. Gio Batta e Rubini Pietro. Per tutti il presidente ebbe sentite parole di lode e di rimpianto.

Quindi si passa alla lettura del rendiconto morale economico della gestione sociale dell'anno 1904, che venne approvato ad un'animità di voti.

A sostituire il defunto consigliere cav. Giovanni Maria Cantoni viene eletto il sig. Giuseppe Conti, revisore dei conti, alla quale carica venne nominato l'egregio maestro Mario Petoello. Questi propose per facilitare la riscossione delle quote proposte che si mantenga il versamento delle medesime presso la Banca di Udine; ma che si mandi inoltre un esattore a domicilio dei soci. Propose pure per il migliore affiatamento e solidarietà fra i soci di indire qualche gita.

Entrambe queste due proposte vengono prese in considerazione; quindi il presidente cav. Heimann toglie la seduta.

Il concerto all'Albergo Roma.

Questa sera alle 8 1/2 avrà luogo all'Albergo Roma un concerto vocale strumentale, il programma è lo stesso che doveva essere eseguito venerdì scorso. Canteranno un tenore e un baritono.

Un ritratto.

Nelle vetrine del Negozio Alberico Elero trovati esposto un ritratto del dilettante Solza Giacomo nostro concittadino.

E lavoro egregiamente eseguito; e noi, che conosciamo il Solza anche come artista speciale per fabbricazione in legno di modelli meccanici caratteri, marche, vignette per tessuti e tipografie, gli facciamo le nostre congratulazioni.

Per lo spettacolo d'opera.

La direzione della Tramvia a Vapore, si pregia portare a conoscenza del pubblico che nella notte di giovedì 24 andante per favorire il concorso allo spettacolo d'opera sarà attivato il seguente treno speciale: Partenza da Udine P. 6, ore 0,40 arrivo a S. Daniele ore 1,30.

Sciopero alle fonderie.

Corra voce che gli operai del forno di S. Martin si sieno stamane messi in sciopero.

La notizia però non è confermata.

Trattoria alla Cisterna.

Gara ai birilli.

Risultati.

1. Premio Lino Antonini, 2. id. Nane, 3. id. Agnelli Maria, 4. id. Bi Blaggio Giuseppe.

Premio di consolazione.

Padovani Enrico. Questa sera alle 22 premiazione.

Nel mondo degli affari

Per la elettrovia e il suo prolungamento a Tricesimo e Tarcento Ora che il primo scoglio è superato, con l'approvazione da parte degli azionisti della cessione dell'attuale linea alla Società che deve trasformarla in elettrovia; si riparla con più insistenza, e con maggior sicurezza di riuscita, del prolungamento delle linee medesima fino a Tricesimo e Tarcento. Deve naturalmente aspettarsi che la cessione sia convalidata dal voto del Comune: ma intanto pare che la Giunta sia molto bene disposta, come pare anche assai bene disposta per l'allacciamento con Tricesimo e conti intermedi.

E si accarezzano anche i più completi progetti, che nirebbero a Udine direttamente Feletto, Pagnacco, Tavagnacco, Buia e Artegia; al qual proposito si terrebbe, al momento opportuno, una riunione di sindaci. Quello di Udine, dal quale si vorrebbe far partire l'invito, promise di farlo non appena il nostro comune avrà dato il suo voto.

Notizie riassuntive di cronaca

Dimissioni. — Ci consta che l'avv. Borghese, da parecchi anni segretario dell'Istituto Micesio, ha rassegnato le sue dimissioni. Fra giorni sarà pubblicato l'avviso di concorso a quel posto.

Per la caduta di una pietra. — Ieri sera venne medicata all'Ospedale Civico la bambina Danuzzi Amalia di anni 7 di Enrico abitante nella vicina frazione di S. Osvaldo per ferite lievi contuse al piede sinistro riportate per la caduta da un muro di una grossa pietra. Guarirà in 15 giorni con riserve.

Un asino furioso. — Venne pure medicato certo Olivo Giuseppe di anni 25 di Sebastiano calzolaio di Coloredo di Prato per contusioni con echimosi all'ipocostidio destro, e per ferita lacero, contusa al dito destro dovute ai morsi ed ai calci di un asino. Quarirà in pochi giorni.

Porto d'arma abusivo. — Al restaurant della stazione ferroviaria ieri mattina alle ore 4 vennero a contesa per futuri motivi, certo Gugliatti Giuseppe fu Antonio d'anni 38 da Gorizia e certo Ghivani Giuseppe di Giovanni d'anni 30 da Udine, insultandosi a vicenda così che fu necessario l'intervento delle guardie le quali accompagnarono in caserma il pugiliato al quale perquisito fu trovato addosso una rivoltella a colpi senza il relativo permesso. Lo dichiararono in arresto sequestrandogli l'arma.

STATO CIVILE.

Bollettino settimanale dal 13 al 19 agosto 1905.

Nascite.	
Nati vivi	maschi 10 femmine 13
> morti	2
> Esposti	2
Totale N. 25.	

Publicazioni di matrimonio.

Luigi Feruglio bracciante con Maria Magris casalinga, Luigi Martellosi muratore con Agata Augustina Pagnoni di anni 41 e giorni 30, Giacomina Romanuzzi di Giuseppe d'anni 4 e mesi 4, Elvira Turullo di Antonio d'anni 4 e mesi 11, Angela Clocchiati di Carlo d'anni 3 e mesi 9, Giuseppe Teza fu Francesco di anni 82 battimare, Pietro Stroppolo di Giuseppe di mesi 1 e giorni 25, Emilio Vidussi di Pietro di mesi 9, Giuseppe De Sabata fu G. Batta d'anni 72 agricoltore, Maria della Savia-Grosso fu Giovanni di anni 61 casalinga, Lucia Barbanti Bernardi fu Domenico d'anni 73 contadina, Giuseppe Reniani di mesi 8 e giorni 9, Pietro Feruglio fu Pietro d'anni 75 mediatore, Virginia Granitina d'anni 2 e mesi 6, Rosa Zuliani di Antonio d'anni 15 setolaia, Regina Bertoni di Antonio d'anni 40 contadina, Giovanni Mavetti d'anni 1 o mesi 8, Pietro Astazzi d'anni 1 e mesi 1, Antonio Primitivi di mesi 2.

Totale N. 22 dei quali 12 a domicilio.

La Banca Cooperativa Udinese

avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede invia Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

Luigi Montico, gerente responsabile

Nelle ore antimeridiane di sabato 19 corrente spirava dopo breve e dolorosa malattia in Pola

Olga Costalunga.

Il marito Guido, i suoceri Gabriele e Anna i cognati e le cognate ne danno il tristissimo annuncio ai parenti e conoscenti

LA VIRILITÀ

essuata, affievolita, e depauperata per la mancanza di "Vivificante Pacelli". Flacon L. 5, per posta L. 5,25.

Scrivere a Pacelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

L. MARCHI CONFEZIONE

Si pregia di avvisare la gentile sua clientela di aver ricevuto le confezioni per la Stagione Primavera-Estate. Scelta novità di modelli. Discretezza nei prezzi.

Nuova fonderia in ghisa

La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campane — Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una

fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI

Pane cornetto di extra qualità.

La Ditta Cucchiini e Jogna avverte la spettabile Cittadinanza che dal giorno 12 del mese corrente ha incominciata la vendita di una distinta qualità di pane extra al prezzo di C. mi 36 al chilogramma.

La vendita di detto pane si effettua nel negozio di coloniali in Via Pascolle, Palazzo dei co. D'Atimisi Manioga.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì, venerdì e domenica alle ore quattro della mattina; luogo di ritrovo il Caffè della Nave in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei clienti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. Recapito al Caffè della Nave.

Malattie d'orecchio naso e gola

Dottor Putelli specialista

VENEZIA, S. Marco Calle Ridotta Consultazioni ore 10-12

LIDO: Piazzale Grande Stabil. Bagni, ore 3-6 pom.

In Portofino: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane (2 settembre)

Stabilimento Fotografico G. Di Piazza

REMO

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia. Dietro richiesta si reca in qualunque luogo.

La Distilleria Agricola Friulana

Piano d'Arta (Carnia)

Stazione balneare climatica a m. 500 s. m.

Alberghi Poldo

Stabilimenti Climatici

Gallerie per convegno — Saloni da pranzo e da ballo — Illuminazione elettrica di tutti i locali — Cure idriche ed elettriche complete — Bagni a vapore — Bagni minerali sulfurei — Boschi resinosi presso gli Alberghi — Lawn Tennis

Medico direttore residente

Prof. Cav. Pio Marfori

della facoltà medica di Padova

Proprietario

OSVALDO RADINA DEREATTI

Telegrafo - Telefono

Ferro - China - Bisleri

Liquore ricostituente *Vale la Salute?*

L'egregio Dr. DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in Napoli scrive:

«Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi depauperati per motoraggio da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente»

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di atestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Ing. FACHINI E SCHIAVI

Premiata Fabbrica Bilancie (ex G. B. Schiavi)

Officina meccanica via Zanon - Udine

Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1903

Pesa-vagoni 30 Tonnell.

PESE A PONTE PER CARRI

Basculas da 3, 5, 8 e 10 quintali

BILANCI E PENDOLO e STADERE d'ogni portata

PESI e MISURE

Costruzioni e riparazioni di macchine

BILANCI da latterie

CHINCAGLIERIE - MERCERIE

MODE ●●● CRAVATTE CAMICIE ●●● COLLI ●●●

SECONDO

POLSI FILATI PROFUMERIE

Bolzicco

Succ. a Pietro Nigg

PIAZZA S. GIACOMO Specialità

UDINE

Articoli da Ricamo

Ostetrica eminenzista della R. Università di Padova — Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze — Diplomata in massaggio

Amelia Nodari

Unanime e lode — Ostetrica Civile — Condotta del IV riparto — SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio — Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno — Via Giovanni d'Udine N. 18 — Udine

CATTARO GASTRO-INTESTINALE

Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China PACELLI effervescente. — Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1,50, 2, e 3, per posta L. 1,75 e 2,25 e 3,75.

CAPELLI BELLI

ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0,70 per posta L. 0,85, con capsula, L. 0,80, per posta L. 0,95.

ODONTOL

È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, toglie la gengivite e disinfa la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alto cattivo e non fa più soffrire di dolori di denti. Odontol (Elixir) L. 1,75 per posta franco L. 2 — Odontol (Polvere) L. 1 — per posta franco L. 1,15.

Le premiate Specialità Pacelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole domandare alla Farmacia Pacelli - Livorno.

RIPRODOTTI DENTIFRICI
Vanzelli
 PASTA POLVERE

SENZA RIVALI
Premiati Dentifrici
 (pasta e polvere)
 del prof. comm. **VANZETTI**
 PROPRIETA
Carlo Tantini - Verona
 Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.
LIRE UNA con istruzione ovunque.
 Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro
FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

CARBOLINEUM
 Olio vernice
 impregnate, idrofago per conservare il legno dal annerire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.
Milano - OTTONE KOCH - Milano
 Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per tagli di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

FLUIDO RISTORATORE KWIZZA
 Frizione per cavalli, preparato da **FRANZ JOH. KWIZZA**
 Farmacista in KORNÜBERG presso Vienna.
 Prezzo di una bottiglia **L. 4.50**
 Usato da più di 30 anni nelle scuderie delle corti e militari per neutralizzare l'infiammazione e rinvigorire dopo forti sforzi, giuoca di tennis, ecc. - rende atto il cavallo a produrre in costanti servizi nel training e caccia.
 Domicilio principale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo, 11; Roma, Via di Pietra 91; che ne fanno spedizione franco per posta, mediante addebito di Lire una sul conto bancario.

Gio. Batta Cremese
 UDINE
 Sabb. Villalta | Villo Cantoni L.
 Fabbrica specializzata in vettate Cinghie di trasmissione. **Cavezzoni** per cavalli. Privilegio industriale. Fornitura al R. Esercito. Cinghie sotto sella.
GOTTA LIQUORE DEL DR. LAVILLE
 REUMATISMI
 F. COMAR & C. Paris - In tutte le Farmacie.

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per l'Udine presso i farmacisti **Giacomo Comessatti, L. V. Beltramo Piazza V. E. e Fabris Angelo**
 Dirigere le domande alla Ditta:

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE
 Per meglio rispondere alla fiducia delle famiglie la Direzione ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi edifici con **bagni, camerate, munite di perfetto ed igienico riscaldamento a termo-sifone, sale di lettura, palestra** per le ricreazioni d'inverno ecc. ecc.
 Nei riguardi dell'istruzione, che fu sempre accurata, come fanno fede gli elenchi annuali **dei promossi**, darà maggior impulso ai vari insegnamenti ed in modo speciale alla **lingua tedesca**, gratuitamente per chi ne fa richiesta.
Scuole pubbliche regie: Tecnica - Ginnasio - Istituto Tecnico - Liceo.
Scuole interne con propri insegnanti: Elementare (con insegnamento del francese).
Preparatoria per l'Istituto Tecnico.
Scuola media di Commercio
 della durata di anni due con Banco Modello. — La Direzione stessa fa pratiche per impiegare in Italia o all'Estero i licenziati da detta scuola.
 Chiunque può visitare il Collegio nei giorni feriali dalle ore 18 alle 19.
 Chiedere programmi alla Direzione.

C. LLO DUPRÈ & C.
BOLOGNA
 Fornitori delle primarie Cliniche, Ospedali, Case di salute, ecc.
ACQUE minerali artificiali Sterilizzate:
ALCALINA uso VICHY, **PURGATIVA** uso JANOS, ecc.
POLVERI-VICHY Una scatola 10 dosi L. 0.65
 " " " " " " 20 " " 1.15
 " **MONTECATINI** " " " " 12 " " 0.80
SALI uso KARLSBAD Un vasetto 125 gr. " " 0,85 in porto franco
CERTIFICATI MEDICI, LISTINI GRATIS A RICHIESTA.
GRAND-PRIX | **MASSIME ONORIFICENZE** | **MEDAGLIA D'ORO**
 PARIGI - LONDRA - BUDAPEST | ITALIANE | S. LOUIS (America)
 In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - In Udine depositario il Sig. Comessatti Giacomo

Cogolo Francesco
 Callista provetto
PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igiena » Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

BERTOGLIO LODOVICO
 UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
 Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale
OMBRELLI E OMBRELLINI
 Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Porta monete ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.
Veli per Stacche Buratti
 Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere.
A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE
RIPARAZIONI IN GENERE
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi.

Liquore "STREGONE"
 Premiata specialità della Distilleria Liquori
POCHETTI & RANZANICI
 BRESCIA
 Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonic e Digestivo.
 Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bottigherie ecc.